

# SCEGLIERE IL FARMACO E A CHI SOMMINISTRARLO

Daniele Coen

# Le incertezze dalla VAS

- Molti pazienti dichiarano un valore elevato, ma non chiedono un farmaco
- Molti pazienti una volta che sono visti e rassicurati da un medico considerano il dolore tollerabile anche se avevano dichiarato un valore di VAS elevato
- La maggior parte dei pazienti trattati a triage riferisce un miglioramento, indipendentemente dal valore iniziale di VAS e dal farmaco usato

# Aspetti di metodo

- E' giusto accettare che il valore di VAS sia espressione del dolore percepito dal paziente
- Non è corretto confrontare i valori espressi da persone diverse e pensare che se una persona dichiara 7 abbia effettivamente un dolore più forte di una che dichiara 5
- Non è ragionevole (eccetto le situazioni estreme) ritenere che a VAS più elevata debba corrispondere farmaco più potente

# Non tutto si ferma al triage

- Molte situazioni di dolore molto intenso corrispondono di fatto ad un accesso immediato alla visita medica (frattura scomposta di ossa lunghe, violento dolore toracico, cefalea violenta ad esordio improvviso).
- Fa caso a sé (forse) la colica renale.

# Una questione di scelte

- Un farmaco di primo livello per tutti, poi un eventuale farmaco di secondo livello (medico?)

**SI**

- Da subito un farmaco di potenza crescente in base alla VAS?

**NO**

- Farmaci per via parenterale? Per chi?

**Solo se non in grado di assumere farmaci per os**

- Trattare il dolore addominale? E la (sospetta) colica renale

**NO**

# Farmaci

- Analgesici per os di primo livello
  - paracetamolo
  - paracetamolo + codeina
  - tramadolo
  - Ibuprofene
- Analgesici per os di secondo livello
  - ossicodone
  - tapentazolo
- Analgesici per via parenterale
  - paracetamolo
  - diclofenac
  - (ketorolac)
  - (morfina)

# IN CONCLUSIONE

- L'attenzione al paziente, la presa in carico e l'offerta di un farmaco sono probabilmente più importanti del farmaco selezionato
- Fare scelte semplici rende più agili i protocolli e riduce il rischio di errore
- I quadri di dolore molto severo sono relativamente pochi e meritano un accesso prioritario alla valutazione medica, anche per l'eventuale indicazione a oppiacei

